BELLOMONDO
Un altro mondo di viaggiare.



ANDALUSIA
VIVERE LA SEMANA SANTA, PASO DOPO PASO.

PRIMA PARTENZA: 20 MARZO 2027
DURATA DEL VIAGGIO: 7 GIORNI E 6 NOTTI
NUMERO PARTECIPANTI: MAX 11 PERSONE + COORDINATORE

ANDALUSIA:
VIVERE LA SEMANA SANTA, PASO DOPO PASO.



Il senso di questo viaggio.
Una strada stretta, piena di gente che trattiene il fiato. In fondo avanza piano, oscillando, un altare d'argento coperto di fiori e candele, portato a spalla da uomini nascosti sotto i drappi. L'aria sa di incenso e di fiori d'arancio. Poi, da un balcone, una voce sola comincia a cantare, e per qualche istante tutta la città sembra in ascolto.

È la Semana Santa in Andalusia, e questo viaggio la segue dal primo giorno fino alla sua notte più lunga. Si arriva a Siviglia alla vigilia, quando le transenne sono già pronte e i bar pieni di attesa. La mattina dopo, Domenica delle Palme, le famiglie escono con l'abito buono e i rami d'ulivo in mano, e al tramonto La Estrella attraversa il Ponte di Triana. Poi Cordova, dove i pasos entrano tra le colonne della Mezquita e la sera finisce a ritmo di flamenco. Poi Granada, con i vicoli bianchi dell'Albaicín e l'Alhambra accesa dal tramonto davanti alla Sierra Nevada.

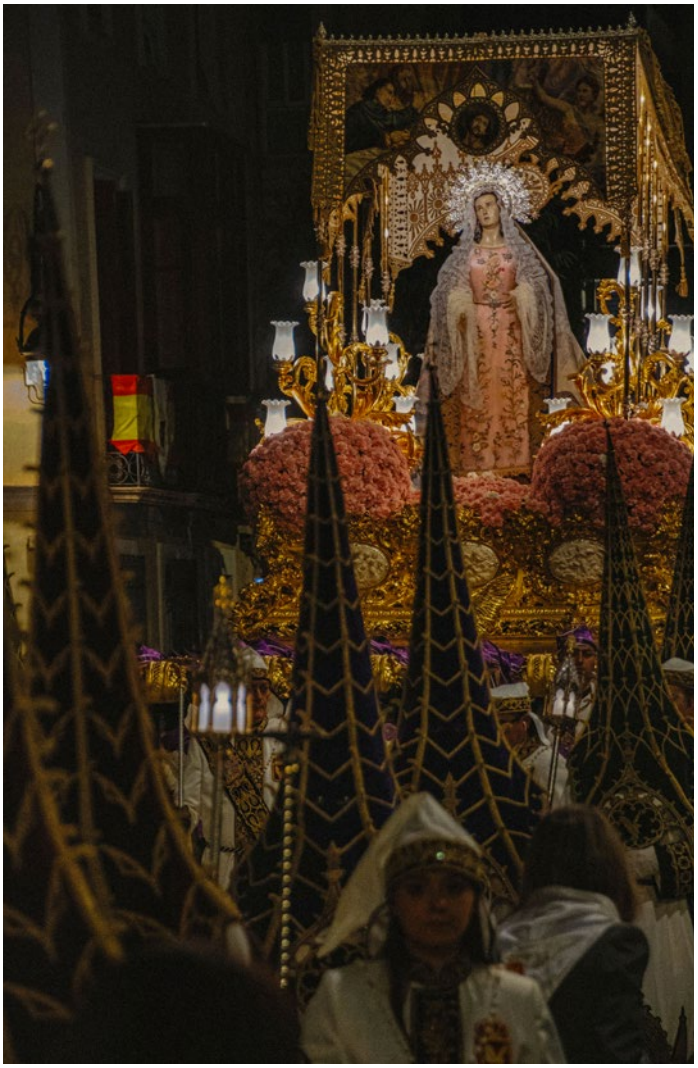
Si torna a Siviglia per la Madrugá, la notte tra giovedì e venerdì, quando le confraternite più amate escono nel buio e la città resta sveglia fino all'alba ad aspettarle.

Non serve essere credenti per sentirlo. Arriva con il rullo dei tamburi, che si sente nel petto prima che nelle orecchie. Con le lacrime di un'anziana al passaggio della sua Vergine. Con il silenzio improvviso di migliaia di persone. Tre città, sette giorni e una settimana che l'Andalusia aspetta per un anno intero.

ANDALUSIA:
VIVERE LA SEMANA SANTA, PASO DOPO PASO.

Capisci se fa per te.
(Prima di partire, saperlo aiuta).
Tipo di viaggio: itinerante, tra tre città, con spostamenti in treno e bus; il programma segue il calendario della Semana Santa e ogni giorno ha le sue processioni.
Ritmo: intenso, con molte ore a piedi e in piedi tra la folla, strade chiuse dalle transenne, serate lunghe e una notte che può arrivare fino all'alba; le mattine, quando il programma lo permette, sono più calme.
Alloggi: sistemazioni semplici e in condivisione, tra hotel, aparthotel e una casa tradizionale per tutto il gruppo; camere triple o quadruple, a volte con letto a castello o bagno in comune.
Pasti: 2 cene incluse; tutti gli altri pasti sono liberi, tra il bancone dei tapas bar e i piatti della Quaresima.
Richiesto: rispetto per un rito religioso molto sentito, pazienza con folla e attese, voglia di fare tardi. Non serve allenamento specifico, ma bisogna mettere in conto lunghe camminate e molte ore in piedi.

Cosa rende questo viaggio BelloMondo:
1) RITO.
Il passo lento dei costaleros.
Sotto ogni paso, nascosti dai drappi, decine di costaleros sollevano insieme legno intagliato, argento e fiori, guidati solo dalla voce del capataz. Il paso avanza a piccoli passi, si ferma, riparte, oscilla come se respirasse. Intorno, famiglie intere lo aspettano da ore: una tradizione di secoli che si tramanda per strada, di padre in figlio.
2) CANTO.
La voce che ferma la strada.
Quando un paso si ferma sotto un balcone, a volte qualcuno lassù comincia a cantare una saeta: pochi versi, senza musica, dedicati al Cristo o alla Vergine. La folla tace finché l'ultima nota non si spegne. A Cordova, la sera, la stessa intensità torna nel flamenco, tra chitarra, battito di mani e voce.
3) NOTTE.
Fino all'alba, per chi vuole.
In questa settimana, in Andalusia, la notte è il momento più vivo: le candele dei nazarenos, i vicoli illuminati, i bar pieni fino a tardi. Il culmine è la Madrugá, quando le confraternite più amate di Siviglia sfilano fino al mattino. Si può rientrare a mezzanotte o veder sorgere il sole con una cioccolata calda e i churros.



ANDALUSIA:
VIVERE LA SEMANA SANTA, PASO DOPO PASO.



DAY BY DAY.

Giorno 1 – Siviglia: la vigilia.

Partenza dall'Italia per l'aeroporto di Siviglia (SVQ) e trasferimento autonomo in struttura. Nel pomeriggio la città è già in attesa, tra transenne e aranci in fiore. Alle 16:00 si entra nel Real Alcázar (ingresso con audioguida in italiano), tra cortili moreschi, azulejos e giardini. Poi si attraversa il Casco Antiguo fino a El Rinconcillo, il tapas bar più antico di Siviglia, per la prima cena inclusa con menu degustazione. Per chi vuole, la serata continua all'Alameda de Hércules, il quartiere alternativo: una lunga piazza pedonale lontana dalle transenne, con pub, musica dal vivo e tavolini all'aperto. Rientro in autonomia e pernottamento.

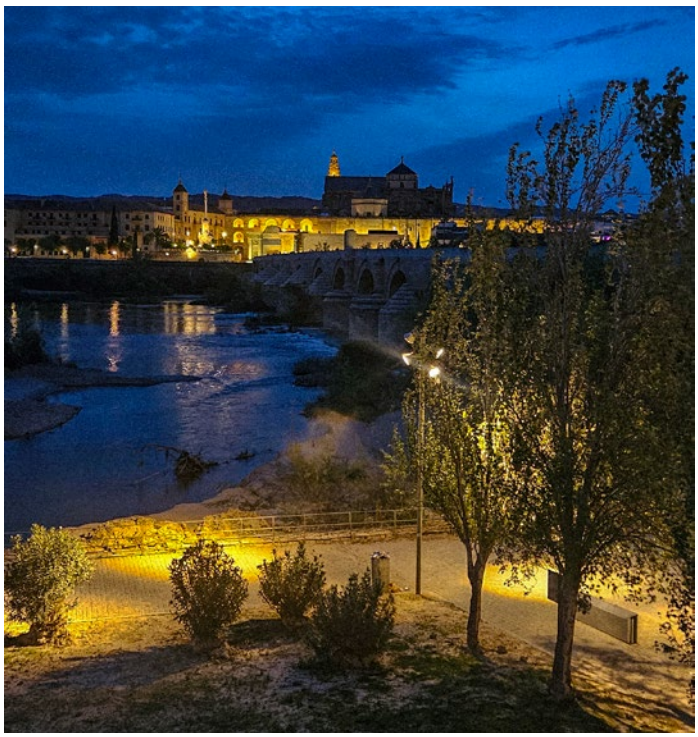
Nota: consigliamo l'arrivo all'aeroporto entro e non oltre le 12:00, per l'incontro con il gruppo e per non perdere la visita delle 16:00 al Real Alcázar di Siviglia.

Giorno 2 – Siviglia: la Domenica delle Palme.

È il Domingo de Ramos, primo giorno della Semana Santa. Le famiglie escono con l'abito buono per la benedizione delle palme e dei rami d'ulivo nelle chiese del centro, e per tutta la giornata le strade si riempiono in attesa dei pasos delle nove confraternite del giorno. Tra le più amate c'è La Estrella, che nel tardo pomeriggio attraversa il Ponte di Triana, con il Guadalquivir sotto e la folla sulle due sponde. Con il buio i nazarenos avanzano con i ceri accesi e dai balconi si levano le saetas, canti improvvisati dedicati al Cristo e alla Vergine. Per chi lo desidera, fino a notte fonda. Pranzo libero veloce in centro, cena libera e pernottamento.



ANDALUSIA:
VIVERE LA SEMANA SANTA, PASO DOPO PASO.



Giorno 3 – Cordova: la Mezquita e il Lunedì Santo.
Dopo la colazione si prende il treno per Cordova. Appena arrivati, visita condivisa con audioguida in italiano della Mezquita-Catedral: una foresta di colonne e archi bianchi e rossi, con la cattedrale incastonata al centro. A pranzo, tempo libero da dedicare alla scoperta delle tapas locali e al salmorejo, la crema fredda di pomodoro tipica della città; il pomeriggio è per la Judería, l'antico quartiere ebraico. Il Lunedì Santo qui è raccolto: le processioni scivolano nei vicoli bianchi al suono dei tamburi e i pasos attraversano la Mezquita e il Patio de los Naranjos. Tramonto sul Ponte Romano e, la sera, cena spettacolo di flamenco al Patio de la Judería (inclusa). Rientro e pernottamento.

Giorno 4 – Granada: l'Albaicín e il Martedì Santo.
Colazione lenta e breve passeggiata a Cordova, poi bus per Granada. Lasciati i bagagli, si sale nell'Albaicín, l'antico quartiere arabo, fino al Mirador de San Nicolás: di fronte l'Alhambra rossa sulla collina, dietro le cime della Sierra Nevada. A Granada, nel Martedì Santo, le processioni attraversano stradine ripide e acciottolate, tra il silenzio dei penitenti, le mantiglie nere delle donne e il suono solenne delle bande. Pranzo e cena liberi: l'occasione per assaggiare i piatti della Quaresima, come il merluzzo con ceci e spinaci e le torrijas, pane fritto con latte e miele. Rientro in struttura e pernottamento.



Giorno 5 – Granada e Siviglia: l'Alhambra e il ritorno.
La mattina è per l'Alhambra, con visita guidata e audioguida in italiano: la cittadella dei sovrani nasridi, tra soffitti intagliati come merletti, cortili d'acqua e giardini sospesi sulla città. Pranzo libero per le strade di Granada, poi bus per Siviglia, per le ultime due notti. Tempo libero per riposare o scoprire angoli meno battuti, come il quartiere di Triana, con le sue botteghe di ceramica, e i locali lungo il Guadalquivir. Il consiglio è di non fare tardi: domani servono tutte le energie. Cena libera e pernottamento.

ANDALUSIA:
VIVERE LA SEMANA SANTA, PASO DOPO PASO.

Giorno 6 – Siviglia: il Giovedì Santo e la Madrugá.
La mattina scorre con calma fino alla visita della Cattedrale, in tarda mattinata (visita condivisa con audioguida in italiano): la più grande cattedrale gotica del mondo, dominata dalla Giralda. Pranzo libero. Dal pomeriggio sette confraternite attraversano il centro storico dirette proprio lì, tra carri barocchi e solenni marce funebri. Quando scende la sera, migliaia di candele illuminano i pasos della Vergine, le grandi strutture scultoree portate in processione, mentre i nazarenos, i membri delle confraternite, sfilano in file interminabili. Con il buio conviene prendere una giacca più pesante: comincia la Madrugá, la notte più attesa, con il Gran Poder, la Macarena, la Esperanza de Triana e Los Gitanos. Si rientra quando arriva la stanchezza, oppure si aspetta l'alba con churros e cioccolata calda. Cena libera e pernottamento.

Giorno 7 – Siviglia: ritorno.
Risveglio con calma, dopo la notte più lunga del viaggio. Trasferimento libero in aeroporto in tempo per il volo di rientro in Italia.



E alla fine?

Sette giorni, tre città e i giorni più intensi dell'anno andaluso.

Porterai a casa l'odore di cera e di fiori d'arancio, il rullo dei tamburi nei vicoli di Cordova, un canto arrivato da un balcone e la luce dell'alba dopo la Madrugá.

E il ricordo di una città intera che trattiene il fiato al passaggio di un paso.

ANDALUSIA:
VIVERE LA SEMANA SANTA, PASO DOPO PASO.

Cosa è incluso:

- Volo internazionale dall'Italia
- Pernottamento 6 notti presso le strutture previste in camera condivisa
- 2 cene (menu degustazione a El Rinconcillo e cena spettacolo di flamenco al Patio de la Judería)
- Tutte le visite e le escursioni previste dall'itinerario
- Biglietto treno Siviglia–Cordova (giorno 3)
- Biglietto bus Cordova–Granada (giorno 4)
- Biglietto bus Granada–Siviglia (giorno 5)
- Coordinatore BelloMondo
- Quota Servizi Plus, che include:
  1. *Polizza Assistenza Medico Bagaglio+Spese Mediche emessa da NOBIS.*
  2. *Gestione diretta degli Annullamenti da parte del t.o. (per casi previsti ed elencati nelle condizioni generali/preventivo) con recupero delle penali al netto delle spese di Gestione Sinistro del 20% e della Quota Servizi Plus (non rimborsabili).*
  3. *Assistenza H24 da parte del Tour Operator.*
  4. *Buono viaggio per cliente in caso di suo annullamento con importo che sarà comunicato nel momento dell'annullamento.*

Extra da considerare:

- Trasferimenti da e per l'aeroporto
- Trasferimenti da e per le stazioni
- Mance per alberghi e ristoranti
- Pasti non menzionati
- Tassa di soggiorno e tasse locali
- Extra personali
- Tutto ciò non indicato in "Cosa è incluso"

N.B.: Il viaggio sarà riconfermato 30 giorni prima della partenza con un minimo di 7 partecipanti. In caso di cancellazione della data per mancato raggiungimento di tale numero di viaggiatori, ti sarà proposto comunque un viaggio o data alternativa, che potrai accettare o meno. Nel caso riterrai di non accettare l'alternativa, qualsiasi acconto o somma versata ti verrà restituita, anche in caso di emissione di voli da parte del Tour Operator BelloMondo by Go4sea srl.

ANDALUSIA:
VIVERE LA SEMANA SANTA, PASO DOPO PASO.



Note e consigli.

Dove dormiamo.

Quattro sistemazioni, sempre in condivisione. Le prime due notti a Siviglia, in hotel, in camere quadruple con letto a castello. A Cordova, in aparthotel, in camere quadruple. A Granada, in hotel, in camere triple con bagno privato. Le ultime due notti, di nuovo a Siviglia, una tipica casa andalusa tutta per il gruppo, con bagni in comune: un punto di ritrovo prima e dopo la Madrugá.

Cosa mangiamo.

Sono incluse 2 cene: il menu degustazione a El Rinconcillo il primo giorno e la cena spettacolo di flamenco al Patio de la Judería, a Cordova. Colazioni, pranzi e le altre cene sono liberi. In Andalusia si mangia spesso in piedi al bancone, ordinando qualche tapas alla volta e cambiando bar; la cena raramente comincia prima delle 21. Da assaggiare: i churros con la cioccolata calda, il salmorejo a Cordova e, in questi giorni, i piatti della Quaresima, come il merluzzo con ceci e spinaci e le torrijas.

Bagaglio consigliato.

Si cambia struttura tre volte e ci si sposta in treno e bus: meglio un bagaglio leggero e facile da portare anche a piedi. Le scarpe comode sono indispensabili: si cammina molto e si resta a lungo in piedi. A fine marzo le giornate sono miti, ma le sere possono essere fresche, soprattutto a Granada e durante la Madrugá: meglio portare una giacca più pesante e un maglione da aggiungere quando scende il sole. Per le visite nelle chiese e nelle cattedrali è consigliato un abbigliamento rispettoso.

Punto di ritrovo.

Il viaggio inizia a Siviglia. Il primo giorno è previsto l'incontro con il gruppo e, alle 16:00, la visita al Real Alcázar: per questo consigliamo di arrivare all'aeroporto di Siviglia entro e non oltre le 12:00. L'indirizzo preciso e gli ultimi dettagli operativi verranno comunicati via WhatsApp qualche giorno prima della partenza.

Informazioni pratiche.

Documenti.

Per cittadini italiani è sufficiente carta d'identità valida per l'espatrio o passaporto in corso di validità. Verifica sempre eventuali aggiornamenti prima della partenza.

Clima e temperature.

A fine marzo l'Andalusia ha giornate

ANDALUSIA:
VIVERE LA SEMANA SANTA, PASO DOPO PASO.

miti e spesso soleggiate, con sere e notti fresche; Granada, più in alto, è sensibilmente più fredda. La pioggia è possibile: in caso di maltempo le confraternite possono decidere di non uscire o di rientrare prima. Consigliamo abbigliamento a strati.

Valuta e pagamenti.

La valuta locale è l'Euro. Carte generalmente accettate in hotel, ristoranti e negozi; utile comunque avere una piccola quantità di contanti per spese minori.

Connessione.

Wi-Fi disponibile nella maggior parte delle strutture e dei locali. La copertura mobile è generalmente buona nelle città e nelle principali aree turistiche.

Spostamenti.

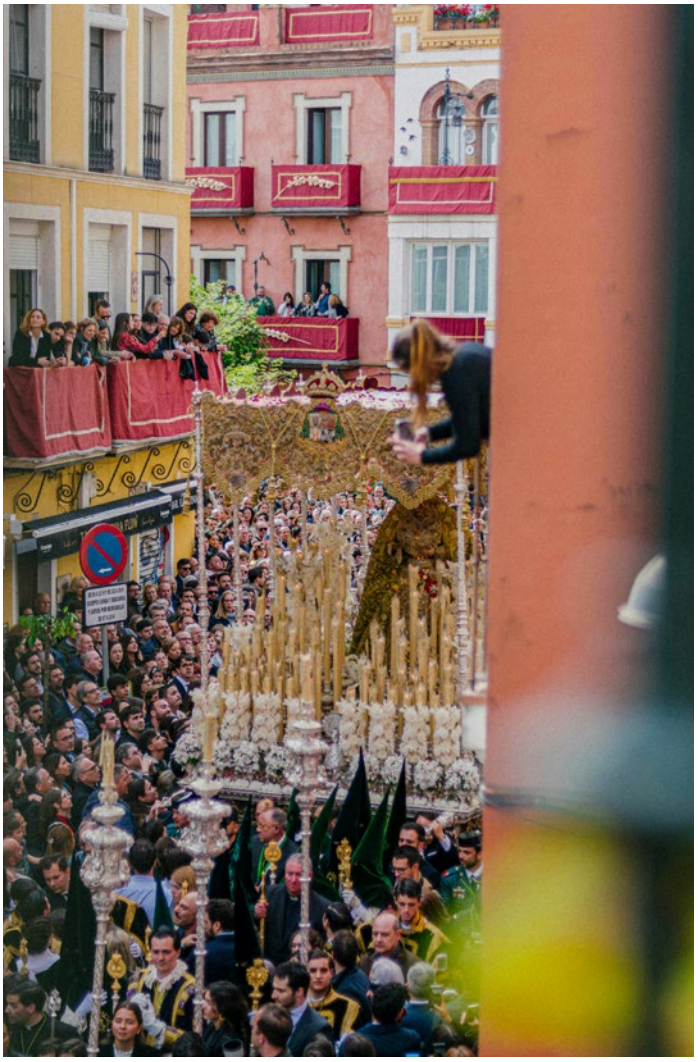
Il viaggio prevede treno da Siviglia a Cordova (giorno 3), bus da Cordova a Granada (giorno 4) e bus da Granada a Siviglia (giorno 5), tutti inclusi. I trasferimenti da e per aeroporto e stazioni sono liberi. In città ci si muove soprattutto a piedi: durante la Semana Santa molte strade del centro sono chiuse o transennate per le processioni, e attraversarle può richiedere tempo e pazienza.

Vivere la Semana Santa.

Le processioni sono prima di tutto un momento religioso, vissuto con grande partecipazione. Si guardano con rispetto, senza attraversare il corteo e lasciando spazio ai nazarenos e ai costaleros. Lungo il percorso ufficiale del centro le sedie sono a pagamento e riservate: per vedere passare i pasos conviene scegliere le strade lungo il tragitto, fuori da quella zona. Le confraternite pubblicano orari e percorsi di ogni giorno, utili per decidere dove aspettarle. Nelle zone più affollate conviene tenere d'occhio i propri effetti personali e fissare con il gruppo un punto di ritrovo, perché tra la folla è facile perdersi.

Un'ultima cosa.

Se hai esigenze particolari, condividile con noi prima di partire: facciamo il possibile per venirti incontro e trovare la soluzione migliore insieme. Questo viaggio ha una sua identità ma c'è sempre spazio per adattare alcuni aspetti senza perderne il senso. La flessibilità (la nostra e la tua) è parte del viaggio!



ANDALUSIA:
VIVERE LA SEMANA SANTA, PASO DOPO PASO.

Scegli la tua partenza!

PARTENZA	RITORNO	PREZZO A PARTIRE DA DA TUTTI GLI AEROPORTI DISPONIBILI
20/03/2027	26/03/2027	**€1.789**

Il viaggio ha una durata di **7 giorni e 6 notti.**
Prezzo per persona – in condivisione.

Hai qualche dubbio o vuoi più informazioni?
Rivolgiti alla tua agenzia viaggi di fiducia chiedendo dei programmi BelloMondo.
Oppure scrivici, ti comunicheremo l'agenzia convenzionata più vicina a te.

Per informazioni:
WhatsApp: +39 352 084 7539
E-mail: info@bellomondo.travel

Per preventivi:
Telefono: +39 080 926 0409
E-mail: bellomondo@go4sea.com

Ma ci trovi anche su:
Instagram: @bellomondo.travel
Facebook: @BelloMondo



E dopo un lungo tempo è salito
su un albero, dove aprì le sue belle braccia,
e morto è rimasto, stretto ad esse,
con il petto d'amore tanto ferito.

San Juan de la Cruz

BELLOMONDO
Un altro mondo di viaggiare.